



MUTAZIONI DI SCENE,

NELL' ATTO PRIMO.

Campagna alle rive del Nilo , con veduta di
Menfi in lontano. Palazzo fuburbano
di Fanete.

Galleria d'Idoli Egiziani.

NELL' ATTO SECONDO.

Cortile Interiore, e segreto nella Reggia, e che
serve all'uso de' Bagni Reali.

Deliziosa di Verdura , corrispondente ad un
Parco ne i Reali Giardini.

NELL' ATTO TERZO.

Gabinetti Reali.

Tempio con Trono nel prospetto, il quale poi
si apre in due parti: da un lato della Scena
il Simulacro della Vendetta, e dall'altro
quello dell'Odio.

*Le Mutazioni furono rara invenzione del Sig Gio-
seffo Galli Bibiena, secondo Ingegnere Teatrale
di S. M. Ces. e Cattolica.*



GL' Inramezzi sono nel fine del primo Atto : nel fine dell' Atto secondo : e nel fine della prima Mutazione dell' Atto terzo.

Nel fine del Drama siegue

BAllo di Fanciulli, e di Fanciulle della prima Nobiltà di Menfi, e dell' Egitto, liquali si suppongono allevati nel Tempio, per dover poi servire a i sacri ministerj del medemo.

Fu vagamente concertato questo Ballo dal Sig. Francesco Giuseppe de Selliers, Maestro di Ballo di Corte di Sua Maestà Ces. e Cattolica.

E l' Aria del Ballo sudetto fu del Sig. Nicola Matteis, Direttore della Musica Instrumentale di Sua Maestà Ces. e Cattolica.

